



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 698 del 14 LUG. 2026

Oggetto: FSC 2014-2020 - "Patto per lo sviluppo della regione Puglia", sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia. CUP B63H17000030006. CIG 9560089304.

Appalto per l'esecuzione dei lavori di "OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN AGRO DI BITRITTO (BA)" – Comune di Bitritto (BA) – Codice ReNDiS 16IR446/G1.

Impegno somma pari a € 16.457,74 per liquidazione e pagamento della fattura n. 1624 del 01 luglio 2026 dell'importo totale di € 16.457,74 emessa da "Fenix Consorzio Stabile Scarl" per pagamento acconto 60 % del secondo SAL BIS.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che *"gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi..."*;

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23/12/2014, n. 190, rubricato "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6 che prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

VISTO il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 28 luglio 2017, con la quale è stata approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020 assegnate nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;

VISTA la nota prot. n. 469 del 22/01/2018 del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale si definisce l'elenco degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con l'aggiornamento dei relativi importi rimodulati per un totale di 100 Mln di euro;

VISTA la nota prot. 4803 dell'11/03/2019 del Direttore Generale del MATTM con la quale è stata comunicata la conclusione positiva dell'iter istruttorio in merito agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della regione Puglia;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio"*



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06 maggio 2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D. Lgs 36/2023 e ss. mm. ii.

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17 aprile 2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 419 del 30 luglio 2019 con il quale si è proceduto all'approvazione degli atti di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi per mitigazione del rischio idrogeologico individuate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate per il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia, n. 16 lotti;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. 319 del 16 maggio 2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 324 del 16 maggio 2022 di presa d'atto del progetto definitivo;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il Decreto Commissariale n. 351 del 12 aprile 2022 con cui è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione nelle forme di cui al T. U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili; determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori;

VISTO il Decreto Commissariale n. 823/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori in oggetto e il relativo Quadro Economico;

VISTO il Decreto commissariale n. 856/2022 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile Unico del procedimento dell'Ing. Francesco Godano;

VISTO il decreto commissariale n. 869/2022, con il quale sono stati approvati gli atti di gara per la procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto;

VISTO il decreto commissariale n. 281 del 21 marzo 2023 con il quale è stata disposta, tra l'altro l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa al concorrente Fenix Consorzio Stabile Scarl P.Iva 03533141200 con sede legale in Galleria Ugo Bassi, 1, 40121 Bologna con un ribasso del 15,65% sull'importo a base d'asta pari a € 730.917,73 per un importo aggiudicato di € 616.529,10 oltre gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 32.870,62, per un importo totale di € 649.399,73, oltre IVA;

VISTO il decreto commissariale n. 440 del 04 maggio 2023 di efficacia dell'aggiudicazione ex art. 32 c. 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. dell'appalto in oggetto a favore di Fenix Consorzio Stabile Scarl;

VISTO il contratto d'appalto sottoscritto con l'impresa Fenix Consorzio Stabile Scarl P.Iva 03533141200 e registrato il 21 giugno 2023 con n. 3578 serie 3 per un importo di € 649.399,73 compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e pari a € 32.870,62, il tutto oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 487 del 17 maggio 2023 con il quale è stato nominato Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione l'Arch. Renè Soletti;

VISTO il Decreto Commissariale n. 488 del 17 maggio 2023 con il quale è stato nominato Direttore dei lavori e per la redazione del CRE l'ing. Niccolò Biondi, divenuto efficace con decreto commissariale 666/2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 552 del 05 giugno 2023 con il quale è stato nominato collaudatore statico l'ing. Cesare Trematore, divenuto efficace con decreto commissariale 742/2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 563 del 08 giugno 2023 con il quale è stato nominato direttore tecnico al taglio degli alberi boschivi e degli ulivi lo studio agronomi associati Dott. M. Albanese e Dott. N. Trisoli, divenuto efficace con decreto commissariale 776/2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 755 del 24 luglio 2023 con il quale è stata nominato per il controllo archeologico l'impresa Ethra s.c.a.r.l.;

VISTO che in data 19 luglio 2023 è avvenuta la consegna dei lavori e l'effettivo inizio degli stessi.

VISTO il Decreto 1074 del 24 novembre 2023 con il Quadro Tecnico Economico post gara e post affidamento dei servizi tecnici necessari per l'esecuzione dei lavori;

VISTO il Decreto 204 del 14 marzo 2024 con il quale è stata approvata la perizia di variante nr. 1 e la contestuale rimodulazione del Quadro Tecnico Economico necessario per l'esecuzione dei lavori;

VISTO l'atto di sottomissione nr. 1 con il relativo verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dall'impresa appaltatrice Fenix Consorzio Stabile Società Consortile A R.L con sede in Galleria Ugo Bassi, n. 1 cap. 526641 città Bologna (BO) P. Iva IT00803533141200 in persona del sig. Filippo PICERNO, nato a [REDACTED] il [REDACTED] nominato e costituito quale procuratore speciale con Procura, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola,



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

con sede in Bari alla via Volga c/o Fiera del Levante n. 129 P.Iva 07145320722, dal direttore dei lavori e dal RUP, con il quale l'importo totale complessivo delle attività viene elevato a € 710.656,05, al netto del ribasso offerto in sede di gara, di cui € 677.575,11 per lavori a corpo ed € 33.080,94 per la sicurezza, il tutto pari ad complessivo incremento percentuale del 9,93% contenuto nel 50% del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 7 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016;

VISTA la documentazione con il quale il Direttore dei Lavori, Ing. Niccolò Biondi, ha consegnato in data 02 gennaio 2025 e acquisita la prot. n. 2, gli allegati contabili relativi allo Stato di Avanzamento n. 2 dei lavori di € 222.946,64 di cui € 202.678,76 per imponibile ed € 20.267,88 per IVA al 10%;

VISTO il certificato di pagamento n. 2 dei lavori relativi in oggetto, trasmesso dal RUP al Soggetto Attuatore con protocollo della Struttura Commissariale n. 175 il 13 gennaio 2025, relativo al pagamento della rata n. 2 di € 222.946,64 di cui € 202.678,76 per imponibile ed € 20.267,88 per IVA al 10%;

VISTO il Decreto commissariale n. 105 del 31 gennaio 2025 con il quale è stato liquidato il secondo sal;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante «Codice dei contratti pubblici» in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e, in particolare, l'art. 106 nonché l'art. 216, comma 27-ter, introdotto dall'art. 128, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, che fa salva la disciplina previgente di cui al citato art. 133 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, per i contratti pubblici affidati prima dell'entrata in vigore del nuovo codice e in corso di esecuzione;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n.91, ed in particolare il suo art.26, comma 6 bis che, in relazione agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte presentate entro il termine del 31 dicembre 2021, ha previsto che, per fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, lo stato di avanzamento dei lavori riguardante lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate da quest'ultimo nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi regionali aggiornati secondo le modalità di cui al comma 2 della medesima disposizione ovvero, nelle more di detto aggiornamento, di quelle previste dal comma 3;

CONSIDERATO che il comma 6-bis del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n.91, ed in particolare il suo art.26 ha previsto che *"per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure ((dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024))"*;

CONSIDERATO che il comma 6-ter del decreto-legge n.50/2022 allo stesso art. 26 ha previsto che *"le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o*



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al ((31 dicembre 2024)). Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento";

CONSIDERATO che i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi, come aggiornati secondo le modalità sopra richiamate, sono riconosciuti, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura dell'80 per cento, e comunque nei limiti delle risorse previste dallo stesso suddetto art.26;

CONSIDERATO che il pagamento è effettuato a valere sulle risorse di cui al terzo e quarto periodo, comma 1, art.26;

VISTI gli atti contabili con il conteggio dei maggiori importi ex art. 26 comma 1 e 2, del D.L. 50/2022, relativi al SAL n. 2 redatti dal Direttore dei Lavori, Ing. Niccolò Biondi, e sottoscritto digitalmente dall'impresa esecutrice Impreservice S.r.l. delegata dall'impresa appaltatrice Fenix Consorzio Stabile Società Consortile A R.L in data 28 gennaio 2025;

CONSIDERATO che, in esito alle valutazioni del Direttore dei lavori e del RUP, l'importo da riconoscere all'Appaltatore, quale compenso ai sensi dell'art. 26, comma 6 ter del D.L. n. 50/2022 relativo ai SAL n.2 dei lavori indicati in oggetto è di complessivi € 27.429,56 compreso di IVA al 10%;

VISTO il certificato di pagamento n. 2 bis dei lavori relativi in oggetto, sottoscritto digitalmente dal Direttore dei lavori e dal RUP in data 28 gennaio 2025, relativo al pagamento della rata n.2 bis complessivi € 27.429,56 di cui 24.935,96 € per imponibile e 2.493,60 € di IVA al 10 % con il quale il RUP, Ing. Francesco Godano, certifica ai sensi dell'art. 26 del d.l. n.50/2022, convertito in l. n. 91/2022;

RITENUTO NECESSARIO dover procedere ai sensi del comma 6-ter dell'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, all'accesso al relativo al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, che disciplina le modalità di accesso a tale fondo per gli appalti pubblici di lavori, compresi quelli affidati a contraente generale, che abbiano subito aumenti dei costi dei materiali;

VISTA la Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 trasmessa dalla stazione Appaltante in data 29 gennaio 2025 con nota prot. 186 per i lavori eseguiti e contabilizzati nel trimestre da ottobre - novembre – Dicembre 2024;

CONSIDERATO che l'istanza di adeguamento ritenuta ammissibile dalla Stazione Appaltante con codice ID 29431 relativa ai lavori in oggetto e riferiti al secondo SAL bis per un importo complessivo di € 27.429,56;

CONSIDERATO che il MIT con Decreto 45 del 09 aprile 2026 ha ammesso un importo pari al 60 % dell'intera somma richiesta e pertanto la somma riconoscibile in acconto per il secondo sal bis è pari al 60 % e quindi pari a 14.961,58 € oltre IVA al 10 % pari a 1.496,16 € per un importo complessivo pari a 16.457,74 €;

VISTO che in data 16 aprile 2026 è stato disposto il pagamento sulla contabilità speciale della stazione appaltante l'importo complessivo relativo al suddetto accesso al fondo con n. 637044363339181302;

RITENUTO di procedere alla rimodulazione del quadro tecnico economico dell'appalto riferito ai lavori in oggetto come di seguito riportato, al fine di prevedere le risorse necessarie a ristorare i maggiori oneri correlati all'aumento dei prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 e dell'art. 26 comma 6 ter, del D.L. n. 50/2022 per un importo per l'acconto del 60% del secondo SAL BIS pari a 14.961,58 € oltre IVA al 10 % pari a 1.496,16 € per un importo complessivo pari a 16.457,74 €;

VISTO il decreto commissariale n. 593 del 23 giugno 2026 di rimodulazione del quadro tecnico economico e approvazione dello schema di atto di sottomissione nr. 3 in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito in l. 91/2022 per il pagamento dell'acconto 60 % del secondo SAL BIS.



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO l'atto di sottomissione integrativo nr. 3 sottoscritto in data 26 giugno 2026 con cui si riconosce all'Appaltatore per il compenso ai sensi dell'art. 26 comma 6-ter del D.L. 50/22 e s.m.i., per l'acconto del 60% del secondo SAL BIS pari a 14.961,58 € oltre IVA al 10 % pari a 1.496,16 € per un importo complessivo pari a 16.457,74 €, al netto del ribasso d'asta (15,65%),

VISTA la fattura n. 1624 del 01 luglio 2026 dell'importo totale di 16.457,74 € di cui 14.961,58 € per imponibile e 1.496,16 € per IVA al 10% acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 3603 del 08 luglio 2026, emessa, nell'ambito dell'intervento in oggetto, dall'impresa Fenix Consorzio Stabile Scarl P.Iva 03533141200 con sede legale in Galleria Ugo Bassi, 1 -40121 Bologna per il pagamento dell'acconto del 60% del secondo SAL BIS;

CONSIDERATO che occorre procedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, alla liquidazione fattura n. 1624 del 01 luglio 2026 dell'importo totale di 16.457,74 € di cui 14.961,58 € per imponibile ed 1.496,16 € per IVA al 10% acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 3603 del 08 luglio 2026, emessa, nell'ambito dell'intervento in oggetto, da Fenix Consorzio Stabile Scarl P.Iva 03533141200 con sede legale in Galleria Ugo Bassi, 1 -40121 Bologna per il pagamento dell'acconto del 60% del secondo SAL BIS;

CONSIDERATO che l'intervento da eseguirsi consiste nella realizzazione di opere finalizzate a garantire la salvaguardia dei centri abitati e l'incolumità delle persone;

VISTA la nota con la quale Fenix Consorzio Stabile Scarl trasmette la tracciabilità dei flussi finanziari;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva di "Fenix Consorzio Stabile Scarl" prot. 53692678 rilasciato dalle autorità competenti con scadenza 16 luglio 2026;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva di "Impreservice srl" prot. 49972668 rilasciato dalle autorità competenti con scadenza 07 agosto 2026;

VISTO il Decreto Commissariale n. 136 del 17 aprile 2018 con il quale si dispone che l'esecuzione delle prestazioni eseguite nell'ambito degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e relativi ai lavori ricompresi nel DPR 633/72, commi 127 – quaterdecies e seguenti della tabella A, devono essere assoggettati all'aliquota IVA del 10%;

PREVIA VERIFICA che l'appaltatore è soggetto non inadempiente;

SENTITO il RUP dell'intervento;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico nei territori del comune di Bitritto (BA), e che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

RICHIAMATE le disposizioni di cui l'art.29, comma 1, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui D.L. n.33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

tutto ciò premesso e considerato,

Tutto ciò premesso e considerato accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585 ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164:

DECRETA

Articolo 1

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di impegnare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la somma **16.457,74 €** per la liquidazione e pagamento della fattura n. 1662 del 25 luglio 2025 emessa dall'impresa "Fenix Consorzio Stabile Scarl P.Iva 03533141200 con sede legale in Galleria Ugo Bassi, 1 -40121 Bologna", per il pagamento dell'acconto del 60% del secondo SAL BIS.

Articolo 3

Di liquidare e pagare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, in relazione alla fattura n. 1624 del 01 luglio 2026 acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 3603 del 08 luglio 2026 **l'importo di 14.961,58 €** al netto dell' IVA al 10% pari a 1.496,16 € a favore di Fenix Consorzio Stabile Scarl P.Iva 03533141200 con sede legale in Galleria Ugo Bassi, 1 -40121 Bologna per il pagamento dell'acconto del 60% del secondo SAL BIS, con mandato diretto sul conto corrente bancario intestato alla stessa impresa e avente codice IBAN: [REDACTED] con Istituto di credito [REDACTED].

Articolo 4

Di liquidare e pagare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, in relazione alla fattura n. 1624 del 01 luglio 2026 acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 3603 del 08 luglio 2026 la somma di **1.496,16 € quale IVA quale IVA al 10%** mediante commutazione in quietanza d'entrata con imputazione al capo VIII, cap. 1203, art. 12., mediante mod. F24 Enti Pubblici sull'apposito codice tributo

Articolo 5

La liquidazione e il pagamento delle somme di cui ai precedenti articoli per l'importo totale di **16.457,74 €** sono a valere sul Quadro Economico dell'intervento in oggetto.

Articolo 6

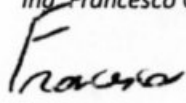
Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia.

Articolo 7

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, all'ufficio di monitoraggio, al RUP, Ing. Francesco Godano e all'operatore economico Fenix Consorzio Stabile Scarl per gli adempimenti di competenza.

Il RUP

Ing. Francesco Godano




Il Soggetto Attuatore

Prof. Ing. Gennaro Ranieri

